

PROGRAMMA

Settore scientifico disciplinare Laboratorio di Restauro

Modulo didattico Restauro Cinematografico Digitale (seconda parte)

Docente Alessandro Ceccarelli

CF 2 **N. complessivo di ore 40**

Anno IV Semestre II

Metodi didattici:

- Lezione frontale
- Esercitazioni
- Attrezzature Software di restauro deputato (Phoenix Refine, Digital Vision Word) e relativo hardware specifico; immagini di repertorio selezionate dal docente.

Collaboratori: Dott.ssa Federica Rauso, restauratrice digitale e già docente per questo corso (si allega CV)

Obiettivi formativi: Il laboratorio si propone di fornire i principali insegnamenti teorici e tecnici riguardanti il restauro filmico nell'epoca del digitale, affrontando le principali tappe storiche e teoriche che hanno portato agli attuali standard. In modo particolare la struttura del laboratorio ha come scopo quello di introdurre gli studenti agli aspetti più pratici dell'attività di restauro cinematografico digitale, analizzando da vicino il funzionamento di un software specifico e del work flow relativo alla post-produzione cinematografica. Attività sempre più richiesta nel panorama collettivo, il restauro cinematografico si profila come la continuazione del restauro analogico, superandone i fisiologici limiti attraverso i più avanzati algoritmi digitali, ma condividendone gli aspetti più meramente etici riguardo l'imprescindibile rispetto dell'opera e del discusso concetto di originale.

Contenuti e programma del corso: Il modulo si propone di comprendere il work flow delle attività di restauro digitale attraverso l'analisi delle principali tappe storiche che hanno condotto agli attuali standard. Verranno altresì analizzate preliminarmente le problematiche della pellicola e la relativa risoluzione attraverso le possibilità offerte dalla tecnologia digitale. Ospiti dello studio romano di Restauro, Twin Fix- Digital Restoration Film Project, gli alunni potranno studiare da vicino il software Phoenix Refine ed esercitarsi nella comprensione dei principali tools operativi.

Modalità di valutazione

L'idoneità degli alunni verrà valutata con il restauro di una breve sequenza filmica

Testi adottati:

Rossella Catanese, *Lacune binarie. Il restauro dei film e le tecnologie digitali*, Bulzoni Editore Roma, 2013;

Stella Dagna, *Perché restaurare i film*, Edizioni ETS, Pisa, 2014

Simone Venturini, (a cura di) *Il restauro Cinematografico. Principi, Teorie e Metodi*, Campanotto Editore, Pesian di Prato, 2006

Altre risorse didattiche Dispense e slide a cura del docente, immagini di repertorio e sequenze filmiche dimostrative.